

LO SVILUPPO DI COMPETENZE PERSONALI: NUMERO E SPAZIO

Il corpo è il mezzo attraverso il quale il bambino è capace di effettuare conoscenze, di esprimere emozioni, di attuare continui confronti in rapporto a se stesso, al mondo degli oggetti e a quello delle persone.

Giochi sensoriali e percettivi favoriscono la comprensione dei rapporti spaziali e della relazione tra alcuni oggetti o elementi dell'ambiente.

OBIETTIVO: effettuare operazioni di seriazione e di quantificazione

ATTIVITA':

- giochi di seriazione che prevedono l'uso di materiali diversi. Per esempio, dopo aver recuperato vari tipi di palle presenti in palestra (da ping pong,, per giocare a calcio o di altro genere) si chiede ai bambini di riordinare la sequenza in base alla dimensione (palla piccola, media e grande).
- giochi relativi alla quantificazione e numerazione entro il 10. L'insegnante domanda se le palline di ping pong sono tante quante i palloni per il calcio e così via e chiede di contare gli elementi di ogni gruppo.

SPAZI: palestra.

ADATTAMENTI ATTIVITA' E MATERIALI:

- pallone sonoro per alunni con deficit visivo
- schemi visivi per alunni con disturbo pervasivo dello sviluppo
- step di lavoro per bambini con disturbo attenzione e iperattività
- guida fisica e verbale per soggetti con problemi motori
- osservazione e imitazione per deficit cognitivi e uditivi

I LABORATORI ESPRESSIVI E CREATIVI: DRAMMATIZZAZIONE E CREATIVITA'

La drammatizzazione:

- favorisce l'espressione delle creatività e dell'immaginazione
- supera il problema dell'uso del linguaggi orale
- favorisce l'interazione, la socializzazione

Nell'ambito della creatività rientrano tutti i campi di esperienze e diverse competenze previste al loro interno perché sfrutta vari canali percettivi.

Sono coinvolti TUTTI GLI ALUNNI

OBIETTIVI PER ALUNNI CON DEFICIT:

- Bambini con deficit uditivi→ trovano giovamento da un'attività che stimola l'esercizio delle capacità immaginative e creative poiché presenta difficoltà nell'ambito di acquisizioni che comportano l'uso del linguaggio e un minimo di concettualizzazione.
- Bambini con deficit cognitivo→ l'azione drammatica è uno strumento indispensabile al fine stimolare la memoria emotiva e di attivare gli stessi meccanismi che avvengono nella realtà .

- Bambini con difficoltà relazionali → aiutati ad interagire con gli oggetti e con le persone, ad avere coscienza del proprio corpo e di quello degli altri nello spazio (sfruttando la percezione visiva, acustica e tonica), ad avere un'immagine di integrità dello schermo corporeo, a comprendere meglio i rapporti topologici e spazio-temporali.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL TEMPO

Per alunni con difficoltà nell'ambito dell'organizzazione temporale e nella gestione dell'ansia risulta importante un intervento basato sull'esperienza relativo alla comprensione del trascorrere del tempo

FINALITA': comprendere la scansione di una giornata scolastica e l'ordine con cui alcuni eventi si manifestano.

OBIETTIVI:

- collocare persone, fatti ed eventi nel tempo;
- ricostruire successioni;
- ricordare e ricostruire quello che si è visto, fatto, sentito;
- saper parlare, descrivere e raccontare;
- saper ascoltare e comprendere messaggi e racconti;
- saper disegnare, dipingere e modellare usando strumenti e materiali vari;

ATTIVITA':

- discussioni sul tempo atmosferico
- ascolto di una storia relativa a un fenomeno atmosferico
- drammatizzazione della storia
- filastrocche per i giorni della settimana con associazione di un colore e di un simbolo (freccia) – da ripetersi per ieri/oggi/domani
- esercizi di simulazioni di azioni che si svolgono di giorno e di notte
- riordino di sequenze relative ad azioni svolte di giorno
- riordino di sequenze di azioni svolte a scuola

I bambini con difficoltà nella comprensione del linguaggio verbale orale o con altri problemi di tipo cognitivo sono facilitati attraverso un percorso che sviluppa attività e proposte organizzate attraverso un approccio ludico-corporeo e di scoperta.

L'uso del gioco, infatti, consente attraverso il movimento e la drammatizzazione di rielaborare i concetti, di verificarne i contenuti e di coinvolgere tutti i bambini anche nella presentazione dei concetti più complessi.